

Documento preparatorio al Comitato Ristretto del 25 luglio 2018

Piano di lavoro per la definizione delle procedure Rel, con particolare riferimento al rapporto tra PUA sovracomunali e Comuni di residenza dei cittadini richiedenti Rel

I PUA di sub-ambito, ovvero gli sportelli preposti all'accoglienza sovracomunale avviati nella maggior parte dei sub-ambiti lo scorso gennaio, rispondono tra gli altri all'obiettivo distrettuale di uniformare maggiormente le procedure di accoglienza dei cittadini, tra cui l'iter di accoglienza delle istanze e l'avvio formale dei progetti Rel. Seppur tutti i Comuni hanno scelto di appoggiarsi ai PUA sovracomunali per la gestione di questa misura, sussistono pratiche differenti nei diversi territori.

Il lavoro di questi mesi ha evidenziato alcune criticità che necessitano di essere attenzionate a livello sia politico che tecnico per permettere il pieno raggiungimento del citato obiettivo:

- Rapporto formale tra i Comuni del sub-ambito (stipula convenzione di sub-ambito), con esplicito riferimento alla gestione del processo relativo alla privacy (vd nuova normativa, *titolari e responsabili* del trattamento)
- Definizione di una procedura uniforme da seguire sia a livello di sportello sovracomunale che a livello di singolo Comune (es. protocollazione delle domande, gestione dei progetti – incl. loro eventuale conclusione)

Tali questioni sono di fatto trasversali a tutte le procedure gestite a livello sovracomunale per conto dei singoli Comuni (es. accoglienza domande di valutazione per RSA).

L'obiettivo dell'incontro è quello di impostare un piano di lavoro che declini obiettivi, tempi e professionalità da coinvolgere per arrivare alla definizione di un accordo convenzionale "tipo", da presentare ai comuni.